

Codice A1813C

D.D. 18 marzo 2024, n. 564

**Concessione demaniale per un attraversamento del Rivo FATTINARIA con tubo in Fe 160 Ø per cavo linea elettrica interrata MT 15kV + tritubo fibra ottica, staffati al ponte della S.P. 47/01, nel Comune di Ronco Canavese (TO). Richiedente: e-distribuzione S.p.A. Rif. AUT\_2678576 - PNRR Resilienza - Pratica TO/EL/6576- Autorizzazione Idraulica n° Au. 723.**



**ATTO DD 564/A1813C/2024**

**DEL 18/03/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino**

**OGGETTO:** Concessione demaniale per un attraversamento del Rivo FATTINARIA con tubo in Fe 160 Ø per cavo linea elettrica interrata MT 15kV + tritubo fibra ottica, staffati al ponte della S.P. 47/01, nel Comune di Ronco Canavese (TO). Richiedente: e-distribuzione S.p.A. Rif. AUT\_2678576 - PNRR Resilienza - Pratica TO/EL/6576- Autorizzazione Idraulica n° Au. 723.

Vista la domanda presentata in data 23/03/2023 registrata al protocollo del Settore al numero 12895/A1813C del 23/03/2023 della Società E-distribuzione S.p.A. - Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di ENEL S.p.A., con sede legale a Roma, Via Ombrone n. 2, C.F. e Partita Iva 05779711000, ha presentato istanza finalizzata ad ottenere la concessione demaniale per un attraversamento del Rivo FATTINARIA con tubo in Fe 160 Ø per cavo linea elettrica interrata MT 15kV + tritubo fibra ottica, staffati al ponte della S.P. 47/01, nel Comune di Ronco Canavese (TO).

L'intervento in progetto prevede l'attraversamento di un cavo interrato linea MT 15kV in progetto, passante all'interno di un tubo Fe 160 Ø + tritubo predisposizione per fibra ottica, staffati alla soletta lato valle del ponte della Strada Provinciale 47 dir 01, al km 0+070, nei pressi di Frazione Bosco, nel Comune di Ronco Canavese (TO).

La percorrenza in attraversamento coprirà l'intera larghezza della sezione d'alveo del Rivo FATTINARIA corrispondente a 20.00 mt circa; il franco dall'intradosso del ponte, nel punto medio, è di h= 4.50 mt circa.

Il Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi del regolamento regionale n. 10/R/2022 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011 ha:

- ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile.

Preso atto del Verbale di fine istruttoria n. 723 , redatto in data 20/03/2023 da Funzionari del Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino a seguito di visita di sopralluogo, e ritenuto pertanto potersi rilasciare apposita Autorizzazione Idraulica di pari numero;

Il canone annuo è determinato in Euro 70,00 (settanta/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con d.d. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla d.d. n. 3928 del 28.12.2021.

Ai sensi dell'art.5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari €. 50,00 in data 02/04/2023 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PagoPA, associata all'accertamento contabile 258/23 sul capitolo 31225.

Dato atto che a titolo di garanzia degli obblighi della concessione il richiedente è tenuto al pagamento del del canone demaniale per l'anno 2024 quantificato in **Euro 70,00** sulla base della tabella canoni vigente.

Preso atto della Determinazione Dirigenziale n° 1157 del 18 aprile 2014, con cui è stata approvata la convenzione tra la Regione Piemonte e Enel Distribuzione S.p.A. per il rilascio delle concessioni dei beni appartenenti al demanio idrico (convenzione rep. n° 00221 del 27 giugno 2014).

Richiamato integralmente quanto disposto dalla sopraindicata convenzione e dal disciplinare tipo ad essa allegato.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024" ;

Tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il RD n° 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- visto l'art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della LR n° 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- vista la L.R. n° 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e Regolamento regionale approvato con DPGR n° 10/R in data 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 marzo 2004, n. 12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- vista la Determinazione Dirigenziale n° 1157 del 18 aprile 2014 "Approvazione della

convenzione tra Regione Piemonte e Enel Distribuzione per regolare utilizzo dei beni appartenenti al demanio idrico";

- visto il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- visto il Decreto Legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi";
- Visto il Regolamento Regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001. n. 18/R.", aggiornato alle modifiche del 21/12/2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- Vista la L.R. n. 6 del 24/04/2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- Vista la D.G.R. n. 1-6763 del 27/04/2023;
- Vista la L.R. n. 14 del 31/07/2023 "Assestamento di bilancio di previsione finanziario 2023- 2025";
- Vista la D.G.R. n. 17-7391 del 03/08/2023 "Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 di cui alla D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023";
- Vista la L.R. n. 35 del 19/12/2023 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2024 e disposizioni finanziarie;
- Vista la D.G.R. n. 12-8082 del 15/01/2024 "Esercizio provvisorio del bilancio di previsione finanziario per l'anno 2024, in attuazione della Legge Regionale 19/12/2023 n. 35";

*determina*

1. **di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904** ai soli fini idraulici la Ditta **e-distribuzione S.p.A.** ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
  - a. l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche riportate di seguito e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
  - b. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;
  - c. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
  - d. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
  - e. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando l'Amministrazione Regionale da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
  - f. l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime

demaniale e/o nella fascia di rispetto art.96 RD 523/1904, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino;

- g. la presente autorizzazione ha validità di mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere completati, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;
- h. il concessionario dovrà dare comunicazione formale al Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino dell'inizio dei lavori nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori; ad avvenuta ultimazione, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- i. l'intervento deve essere realizzato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- j. il concessionario, sempre previa autorizzazione di questo Settore, deve mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- k. *questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;*
- l. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione
- m. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione, compreso l'assenso del proprietario dell'infrastruttura ospitante, che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme;
- n. qualora, come previsto nell'Allegato A della Determinazione Dirigenziale del Settore Attività Giuridica e amministrativa n. 431 del 23 Febbraio 2016, emergesse l'inadeguatezza dell'attraversamento, il concessionario, in relazione agli interventi che saranno necessari per l'adeguamento del manufatto ospitante (modifiche e/o demolizioni), dovrà provvedere a sua cura e spesa, all'adeguamento e/o alla rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione;

2) **di rilasciare alla Ditta e-distribuzione S.p.A.**, Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di ENEL S.p.A., con sede legale in Roma, Via Ombrone n. 2, Codice Fiscale e Partita IVA n. 05779711000, la concessione demaniale per un attraversamento del Rivo FATTINARIA con tubo in Fe 160 Ø per cavo linea elettrica interrata MT 15kV + tritubo fibra ottica, staffati al ponte della S.P. 47/01, nel Comune di Ronco Canavese (TO)

3) di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione fino al

**31/12/2054;**

4) di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa e allegata al presente atto per farne parte integrante;

5) di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e Enel distribuzione S.p.A., per il rilascio delle concessioni dei beni appartenenti al demanio idrico, approvata con Determinazione Dirigenziale n° 1157 del 18 aprile 2014, (convenzione rep. n. 00221 del 27 giugno 2014) nel disciplinare tipo ad essa allegato.

6) di stabilire che il canone demaniale di concessione, determinato in **€. 70,00** annui, è corrisposto secondo le modalità di cui alla convenzione di cui in premessa;

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010 e non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

**I FUNZIONARI ESTENSORI**

*(Dott.ssa Antonella CARRER)*

*(Arch. Valter PIRILLO)*

**IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)**

Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio